

MARTEDÌ 18 GENNAIO 2022

MONTICHIARI Dopo gli studi geofisici e statici ecco i lavori proposti

La biblioteca ha bisogno di una cura radicale

C'è un progetto presentato al bando collegato al Pnrr Il piano terra che scricchiola richiede 700 mila euro

Le gestione dei beni pubblici è spesso una fonte di costi molto importanti; soprattutto considerando l'età di molti edifici. È in effetti datato l'edificio di Montichiari che da circa 15 anni ospita la biblioteca comunale, e che un tempo era l'antico ospedale della cittadina. Lo stabile ha bisogno di una corposa manutenzione straordinaria, e negli ultimi giorni la giunta comunale ha predisposto un progetto per i lavori (costosi) di ristrutturazione del piano terra della struttura di piazzetta San Rocco.

L'eventuale intervento interesserà gli impianti elettrici e la pavimentazione, quest'ultima soggetta a deformazioni che col tempo potrebbe pregiudicare la funzionalità e l'utilizzo dei locali. Nei mesi scorsi

il Comune aveva predisposto una serie di indagini geofisiche del sottosuolo accompagnate a valutazioni statiche. Tra i problemi riscontrati ci sono anche il deterioramento degli intonaci dovuto a infiltrazioni, e degli allagamenti nella zona di ingresso. Un bel problema, insomma. «L'area del piano terra della biblioteca è di circa 500 metri quadri - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Graziano Bonometti - la ristrutturazione consiste in un lavoro complesso: si tratta di rimuovere il pavimento e ripristinare il sistema degli impianti». La valutazione preliminare degli interventi indica in circa 450mila euro l'importo delle opere necessarie, per un costo complessivo dell'opera pari a quasi 700mila euro. Da dove arriveranno i soldi? «Abbiamo stilato il progetto per aderire a un bando a tema - ricorda il sindaco Marco Togni - l'opera rientra infatti nei piani di finanziamento del Pnrr: se riusciremo a ottenere i fondi si procederà con l'iter che darà il via libera alla ristrutturazione». Questo è un edificio monumentale del XVI secolo nato come chiesa di San Rocco per un voto fatto dalla comunità durante la peste del 1511. Nel corso del tempo ha poi assunto varie funzioni fino al 1821, quando il Comune iniziò a prendere in considerazione l'idea di convertirlo in ospedale: l'architetto Francesco Bicelli si occupò del progetto di ristrutturazione e l'inaugurazione avvenne il 25 giugno 1838. All'inizio degli anni 2000 il vecchio ospedale, in disuso ormai da una ventina di anni, fu acquistato dal Comune per essere convertito in una biblioteca. I lavori di riqualificazione terminarono nel 2007 con l'inaugurazione della nuova raccolta civica e insieme della Pinacoteca Pasinetti. Negli anni il patrimonio documentario si è arricchito significativamente, con particolare attenzione alla produzione editoriale per bambini e ragazzi.. E.Cus.



La biblioteca di Montichiari ha bisogno di un profondo restauro